

PESGB'S Annual Conference, Annual Meeting 2019

Annachiara Gobbi

Università degli Studi di Padova

Dal 29 al 31 marzo 2019 si è tenuta ad Oxford, presieduta da Amanda Fulford, la 55esima edizione della Conferenza annuale della PESGB (*Philosophy of Education Society of Great Britain*).

La Società, nata nel 1964, promuove lo studio e l'insegnamento della filosofia dell'educazione, come orizzonte teorico in cui esercitare uno sguardo critico e problematizzante sulla pratica educativa. La prima Conferenza Annuale si è tenuta nel 1965 seguita, nell'anno successivo, dal primo numero della rivista *Philosophy of Education Society of Great Britain*, che diventerà successivamente il *Journal of Philosophy of Education*.

Tenutasi, come di consueto, nei suggestivi spazi del New College, la conferenza ha visto la partecipazione di studenti, dottorandi, ricercatori e professori di oltre 15 differenti nazionalità, che si sono dati appuntamento per condividere un tempo e uno spazio privilegiati per allenare il pensiero e la riflessione sul pedagogico e sulle sue implicazioni sociali e valoriali.

Il ritmo intenso con cui si sono susseguiti gli incontri e le relazioni durante i tre giorni non ha, tuttavia, impedito la possibilità di dedicare un tempo ampio al dibattito e alla discussione dopo ciascuna presentazione. La condivisione dei pasti e degli altri momenti informali hanno, inoltre, contribuito a creare un clima di serrato e stimolante confronto, in cui poter proseguire i dialoghi già avviati durante le sessioni, rendendo ogni istante momento proficuo di riflessione personale e collettiva.

Le giornate sono state scandite da tre relazioni in plenaria e da sessioni parallele che hanno visto la presentazione di lavori da parte di dottorandi o professori.

I tre *keynote speakers* che si sono susseguiti hanno posto l'attenzione su temi che trasversalmente riguardano la potenzialità trasformatrice dell'agire educativo.

147

notiziario

È stato David T. Hansen, professore al Teachers College della Columbia University, ad aprire ufficialmente la conferenza, con una lezione dal titolo: “*Invoking Vocation: Why the Call to Teach Matters*” in cui ha proposto una riflessione sulla concezione di insegnamento come “chiamata” (*calling*), in virtù della quale l’insegnante assumerebbe la forma di testimone morale nei confronti dell’educando.

Jan Derry, professoressa a UCL Institute of Education di Londra, è invece intervenuta durante la giornata di sabato; con la presentazione del suo *paper* “*A Problem for Cognitive Load Theory – the Distinctively Human Life-Form*”, partendo da una ricognizione del modello di conoscenza cognitivista e di quello inferenziale, si è soffermata sulla centralità che assume la relazione, necessariamente attiva e dinamica, tra il soggetto e le norme che guidano i rapporti umani e la costruzione dei significati, mai intesi come risultati di processi meramente individuali.

A concludere la conferenza è stato Michael Bonnett, *Visiting Research Fellow* all’Università di Bath, con una lezione dal titolo “*Transcendent nature, sustainability, and ecologizing education*”, durante la quale ha proposto una riflessione sul concetto di educazione ecologica e sostenibile, intesa non tanto come materia ipoteticamente aggiuntiva al curriculum, ma come possibilità di concepire fenomenologicamente la natura come ciò che, nel suo essere radicalmente qualcosa d’altro dall’essere umano, vive con quest’ultimo un’intima armonia che la rende ad esso intrinsecamente legato.

Durante le sessioni parallele, dottorandi e professori hanno presentato le proprie ricerche, proponendo uno sguardo filosofico su diversi aspetti della dimensione educativa. I contributi proposti hanno avuto per oggetto, tra gli altri, la questione epistemologica, le possibili relazioni tra educazione e politica, il problema morale connesso all’agire educativo, il tema del linguaggio caratterizzante il discorso pedagogico attuale.

Al termine della conferenza, Paul Standish, attuale presidente della PESGB, ha rilanciato l’invito a partecipare all’*International Conference*, altro appuntamento proposto dalla società, che si terrà ad Amsterdam il 5 e il 6 aprile e avrà come tema “*Wonder, education, and human flourishing*”.